

ISTITUTO COMPRENSIVO Varazze - Celle

Via G. B. Camogli, 6 - 17019 Varazze (SV)

tel. 019 97394 - fax 019 935923

e_mail: svic81300r@istruzione.it / PEC: svic81300r@pec.istruzione.it

C.F. n. 92099040096

Prot. n. 461/A35b

Varazze, 26 gennaio 2018

Piano di miglioramento dell'istituto Comprensivo Varazze Celle relativamente alla sicurezza interna

Anno scolastico 2017/2018

Finalità del piano

Il presente piano di miglioramento è inerente la sicurezza interna all'Istituto Comprensivo di Varazze Celle e viene redatto secondo le indicazioni contenute nel decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008, esso viene steso con l'intento di apportare continue migliorie relativamente al servizio di prevenzione e di protezione per la sicurezza già funzionante presso questa istituzione scolastica, identificando le criticità ancora presenti e ipotizzando delle condotte solutorie che possano, poi, essere condivise da tutto il personale che opera nell'istituto. Si pone in prosecuzione ai precedenti e in continuità con gli stessi in quanto prevede una scansione di interventi migliorativi che si innestano sui presenti già in atto. Il piano che viene elaborato ha, inoltre, caratteristiche pratiche in quanto le operazioni relative alla sicurezza devono avere questa particolare conformità permettendo un'esportazione il più possibile attuativa ed immediata, al contempo esso andrà a far parte della documentazione sempre più nutrita che costituisce l'impianto documentale sulla sicurezza.

Premessa

Il servizio di prevenzione e protezione relativamente alla sicurezza interna dell'istituto risulta composto da figure che da anni operano in questa istituzione come l'RSPP interna, il DS che coordina il comprensivo già da alcuni anni, i docenti e i collaboratori che agiscono come addetti al primo soccorso e all'antincendio che hanno ormai una lunga esperienza sul campo e che, quindi, condividono da tempo le procedure e le modalità di operazione, garanzia di una migliore riuscita e di un migliore coordinamento interno al servizio predisposto. Anche il servizio di consulenza esterno viene confermato proprio perché, trattandosi di istituzione scolastica complessa dovuta alla

presenza di molteplici plessi scolastici e alla numerosità degli studenti che frequentano le scuole afferenti, occorre agire rispettando la continuità e la consequenzialità degli interventi, cosa fattibile se rimangono immutati nel tempo gli interlocutori e i responsabili delle mansioni.

Interventi programmati per l'anno scolastico in corso

Prioritariamente bisogna insistere sull'adozione di condotte atte a promuovere la sicurezza all'interno delle classi in quanto, anche dai sopralluoghi che vengono effettuati emergono, ancora, delle segnalazioni di carichi posti sugli armadi che costituiscono ingombro e pericolo per cadute per cui le criticità verranno prontamente segnalate ai docenti e al personale che opera nell'istituto.

Occorre, come da lettura dei verbali dei sopralluoghi continuare a richiedere ai Comuni delle modifiche strutturali e delle migliorie onde prevenire i disagi all'utenza e ai lavoratori stessi (posizionamento di videocitofoni, di impianti di allarme, posizionamento di apparecchi telefonici in posti più raggiungibili dall'utenza, abbattimento di barriere architettoniche, eliminazione di criticità più volte segnalate durante le ispezioni sulla sicurezza); i Comuni, che devono mantenere gli spazi e le strutture scolastiche, devono essere sollecitati ad effettuare gli interventi per ovviare alle problematiche emerse durante le visite ispettive e aumentare il livello di condivisione della cultura della sicurezza. Cultura che bisogna diffondere e promuovere anche perché, nel tempo, le amministrazioni comunali si sono dimostrate sensibili; infatti si segnalano, gli interventi messi in atto dal Comune di Varazze per la riduzione dell'impatto sonoro presso i locali mensa delle tre scuole che svolgono questo servizio con l'apposizione di pannelli fono assorbenti e i numerosi interventi operati dal comune di Celle nelle tre scuole di pertinenza al fine di abbattere le barriere architettoniche presenti e per meglio allocare alcuni soggetti disabili che frequentano i plessi.

Occorre segnalare che questo istituto si è impegnato, da un anno a questa parte, per un controllo maggiore degli spazi messi a disposizione per cui sono state effettuate ricerche dettagliate sulla capienza delle aule che hanno portato ad un posizionamento migliore e più efficace delle scolaresche; permangono delle criticità presso la secondaria di Varazze che presenta aule poco capienti per cui è consigliabile insistere, a livello centrale, sul funzionamento di un maggior numero di classi proprio per ridurre la numerosità degli allievi nelle aule; per la secondaria di Celle dove, come da tradizione, sono presenti solo due corsi occorre tenere conto della numerosità degli studenti nelle classi e provvedere ad un posizionamento consono data la mancanza di spazi alternativi, occorre inoltre lavorare per una compartimentazione efficace dell'atrio di entrata della Scuola secondaria di Celle al fine di un migliore utilizzo di uno spazio che non viene occupato per attività di insegnamento ma che potrebbe essere riservato ad attività di ricevimento del pubblico onde evitare una commistione tra questo e le zone dove si svolgono le lezioni.

Altro grande intervento è stato quello che riguarda le entrate degli studenti presso la scuola secondaria di Celle in quanto è stato istituito, come per Varazze, un servizio pre-scuola che consente ai ragazzi di essere sorvegliati dal personale scolastico nei momenti che precedono l'inizio delle lezioni; inoltre per tutta la scuola secondaria sia di Celle che di Varazze il Consiglio di Istituto ha modificato l'articolo del Regolamento di Istituto che disciplinava le uscite degli studenti al fine di richiedere ai Genitori la sottoscrizione di un'istanza di uscita autonoma dei figli dopo aver vagliato attentamente le condizioni esterne e le capacità dei singoli allievi. Questi provvedimenti nascono proprio per incentivare il livello di sicurezza e di controllo su di un'utenza che deve al contempo sperimentare condotte di autonomia responsabile e monitorata.

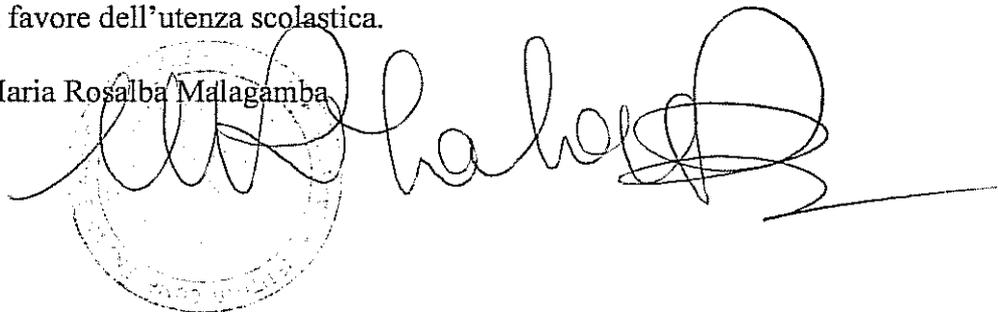
E' giusto inoltre, incrementare il livello di preparazione e di coinvolgimento del personale scolastico identificando altre figure che si aggiungano alle precedenti che andranno comunque aggiornate in merito, secondo quanto predispone la legge e che dovranno integrarsi con le figure già esistenti e già operanti. Occorre anche identificare nuove figure di sistema come gli addetti all'uso dei defibrillatori presenti nell'istituzione scolastica che sono stati posizionati in punti strategici e che andranno, col tempo, incrementati anche attraverso donazioni da soggetti terzi ma sensibili ai bisogni dell'utenza scolastica.

Si programmano, pertanto, iniziative di formazione interna ed interventi di formazione e di aggiornamento specifici relativamente al pronto soccorso e all'antincendio, si invieranno anche unità di personale alla formazione per uso defibrillatori cercando anche di coinvolgere oltre a Studio Diagramma, consulente esterno per la sicurezza anche nuove agenzie di formazione come Assocultura o attraverso la collaborazione costante con le Croci Rosse locali. Durante l'anno occorre poi trattare la materia "stress da lavoro correlato" applicando le linee guida predisposte dalla regione Veneto in modo da prevenire i disagi che potrebbero verificarsi tra gli operatori scolastici e ipotizzare possibili soluzioni per eliminare le criticità interne afferenti a questa problematica: stress che dovrà essere trattato soprattutto per quanto attiene al Personale Ata in servizio presso la Segreteria, dove il carico dei lavori è aumentato anche per la mole di oneri previsti dai progetti PON che implicano aperture straordinarie per l'effettuazione dei moduli didattici con incremento di impegno e di orario.

Particolare attenzione va posta per favorire l'inserimento degli alunni disabili che in questa istituzione scolastica sono particolarmente numerosi, essi manifestano particolari esigenze fisiche per cui occorrerà predisporre appositi spazi di accoglienza, favorire il loro diritto allo studio e predisporre particolari metodiche nel corso delle manovre di evacuazione; anche il posizionamento delle classi dovrà tener conto di queste particolari problematiche presenti sia nei plessi di Celle che in quelli di Varazze. Particolare attenzione sarà posta per disciplinare le uscite di questi soggetti al termine delle lezioni in quanto la scuola dovrà tenere conto del livello di autonomia raggiunto dai singoli.

In caso di presenza di lavoratrici in stato di gravidanza, laddove sarà possibile, verrà attuato lo scambio dei ruoli proprio per migliorare le situazioni lavorative delle interessate e per favorire, al contempo, l'intervento a favore dell'utenza scolastica.

Il dirigente scolastico: Maria Rosalba Malagamba

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Malagamba', is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.